CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

IL RUOLO DELLA FILIERA EDILE NELLA RIQUALIFICAZIONE SISMICA, TRA LEGISLAZIONE, POLITICA, OPPORTUNITA' SOCIALI

Roma, mercoledì 25 ottobre 2017

Confcommercio, P.zza Belli n. 2

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE PROTOCOLLO ANCI-CONFCOMMERCIO PER LE POLITICHE DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO SISMICO

Alberto Marchiori, incaricato per le Politiche europee di Confcommercio

Ottobre 2017

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROTOCOLLO D'INTESA ANCI / CONFCOMMERCIO 23 APRILE 2015

PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE E LA RIGENERAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA DELLE AREE URBANE

Per ANCI

Piero Fassino

Per Confcommercio-Imprese per l'Italia

Carlo Giuseppe Maria Sangalli

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

PREMESSE

1. Un ciclo economico depressivo ha generato un impoverimento visibile e non solo statistico delle Città in termini di **servizi ai cittadini** e non solo un **danno economico alle imprese;**

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

PREMESSE

2. Le Città e i Comuni più piccoli stanno perdendo gradualmente il loro ruolo attrattivo, sia sotto il **profilo residenziale** che dell'**offerta merceologica e dei servizi,** con conseguente indebolimento anche dell'**offerta turistica** e di tutto l'indotto;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

PREMESSE

3. Le parti sono consapevoli dello **scarso utilizzo dei Fondi Strutturali** e dei finanziamenti europei in genere e dello scarso senso di appartenenza all'Europa da parte dei cittadini e del mondo imprenditoriale;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

PREMESSE

4. Le parti sono convinte che le aree urbane sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per lo **sviluppo sociale ed economico** dell'Italia e dell'Europa e dovranno essere messe nella condizione di poter praticare una **partecipazione più forte** nel processo decisionale dell'Unione

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

OBIETTIVI

I risultati che si intendono ottenere, in sintonia con gli obiettivi della Strategia Europea 2020 sono:

1) **la riqualificazione e la rigenerazione sociale ed economica delle aree urbane** al fine di arrestare progressivi fenomeni di desertificazione e le conseguenti ricadute negative in ambito ambientale, sociale ed economico;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

OBIETTIVI

2) **l'aumento dell'attrattività complessiva del sistema economico delle città**, con effetti benefici per quanto attiene la vivibilità dei luoghi, all'occupazione, alla qualità dello spazio pubblico;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

OBIETTIVI

3) **la presenza di funzioni e servizi di prossimità** al cittadino, anche a tutela delle fasce deboli della popolazione e per la riduzione degli spostamenti con mezzi privati;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

OBIETTIVI

4) **la valorizzazione delle attività** specifiche dei territori, finalizzate all'attivazione di dinamiche di sviluppo locale sostenibile che favoriscano l'integrazione funzionale tra i diversi settori economici.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

ATTIVITA'

A) avanzare una proposta di riforma legislativa sul **tema delle locazioni** commerciali che consenta ai proprietari di immobili (privati e/o società) di usufruire della cedolare secca come già avviene per i contratti abitativi agevolati (aliquota secca del 10%) laddove costoro lochino i negozi ad attività merceologicamente assenti (perché a basso reddito) individuate dalle amministrazioni comunali e riducano considerevolmente i canoni di locazione rispetto a quelli di mercato correnti;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

ATTIVITA'

B) sensibilizzare tutte le amministrazioni comunali, dalle più grandi alle più piccole, affinché individuino nei nuovi PRGC o nelle eventuali varianti le aree oggetto di **riqualificazione e rigenerazione urbana**, inserendo i vari ambiti di intervento (urbanistici, architettonici, sociali, economici, ambientali, energetici, viari) e approfondiscano poi nell'ambito dei medesimi regolamenti le possibili applicazioni e collegamenti ai **Bandi diretti ed indiretti per l'utilizzo dei Fondi europei**, individuando un primo nucleo di Comuni sperimentatori;

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

ATTIVITA'

C) collaborare congiuntamente alla definizione di nuove professionalità da utilizzare per la gestione del territorio e dei centri urbani anche con il contributo di importanti **atenei italiani;**

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROTOCOLLO

ATTIVITA'

D) collaborare nella definizione di progetti condivisi finanziati attraverso **Fondi europei.**

AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE
6 APRILE 2016

LA CITTA'

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Luogo della **M**emoria in cui godere del patrimonio storico, artistico, culturale, architettonico, urbanistico .

Luogo della **V**ita in cui poter **A**bitare, **C**ircolare, Lavorare, Incontrarsi, **F**are **S**hopping .

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

LA RIGENERAZIONE URBANA

Noi abbiamo un'idea guida che ci porta a dichiarare che l'economia urbana e i Settori economici che rappresentiamo ritengono non rinviabili processi di rigenerazione urbana che sappiano legare fra loro le politiche urbanistiche e quelle economiche per coniugare la via dello sviluppo urbano-economico-sociale

LA MAPPA DELLE 137 CITTÀ DELLA SPERIMENTAZIONE

CLASSI D'AMPIEZZA DELLE 137 CITTÀ DELLA SPERIMENTAZIONE

DA 1	A 15.000 abitanti	66 CITTÀ
DA 15.001	A 30.000 abitanti	15 CITTÀ
DA 30.001	A 50.000 abitanti	16 CITTÀ
DA 50.001	A 100.000 abitanti	19 CITTÀ
DA 100.001	A 250.000 abitanti	14 CITTÀ
DA 250.001	A 500.000 abitanti	3 CITTÀ
DA 500.001	A 1.000.000 abitanti e oltre	4 CITTÀ

GLI ABITANTI E LE IMPRESE COINVOLTE

POPOLAZIONE: 11.300.728 ABITANTI

19% **POPOLAZIONE ITALIANA**

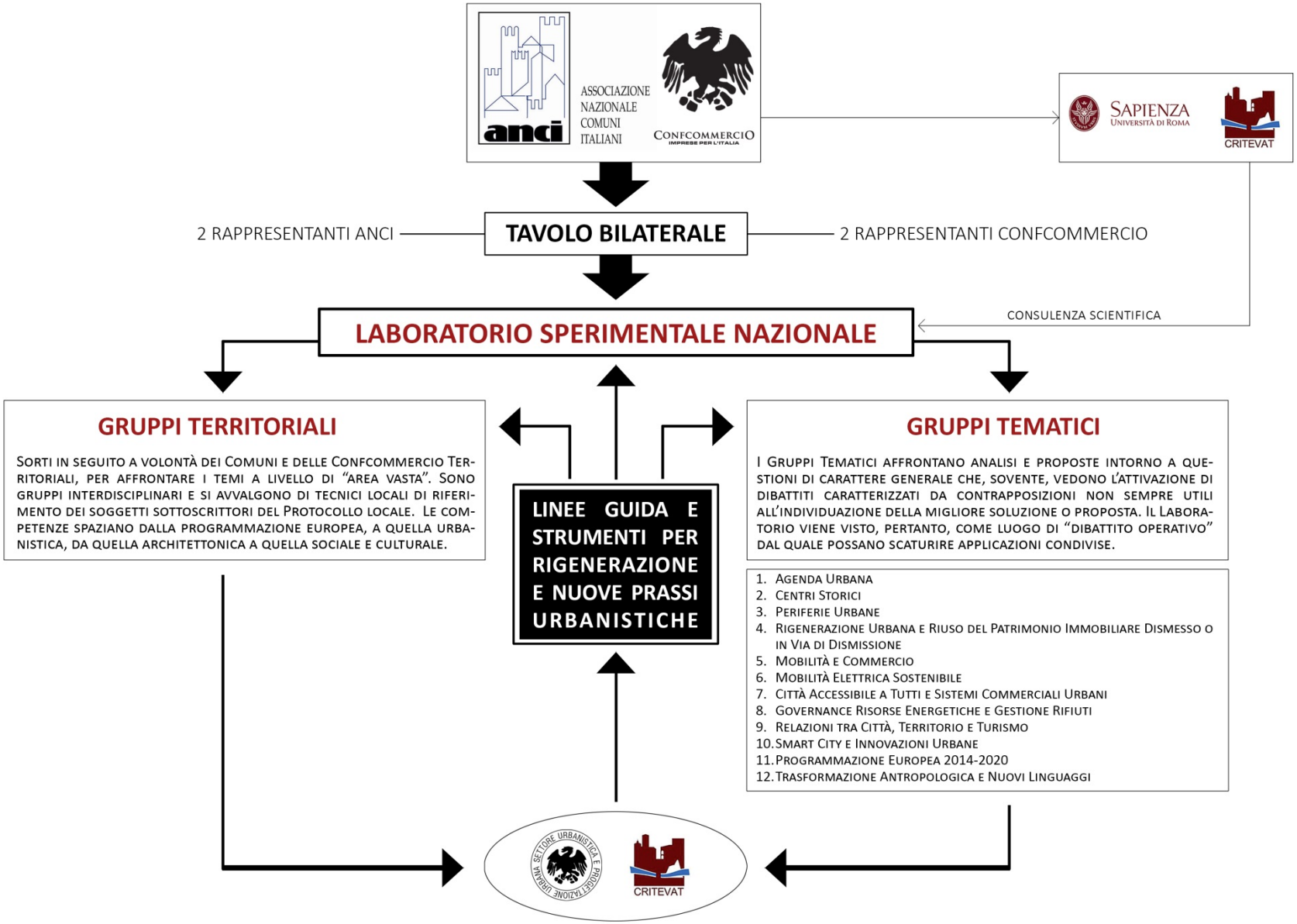
TERZIARIO DI MERCATO: 739.614 UNITÀ LOCALI

23% **ATTIVITÀ «TERZIARIO DI MERCATO» ITALIANO**

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO SPERIMENTALE NAZIONALE

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO

PROTOCOLLO D'INTESA SU RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE PRASSI URBANISTICHE



I LABORATORI LOCALI SULLA RIGENERAZIONE URBANA

IL LABORATORIO COME AUSILIO ALLA COSTRUZIONE DI

STRATEGIE, AZIONI E PERCORSI PROGETTUALI

CHE DEVONO ESSERE SVILUPPATI IN UNA LOGICA INTEGRATA CHE SAPPIA **UTILIZZARE DI PIÙ E MEGLIO LE RISORSE ECONOMICHE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020** AVENDO BEN CHIARO CHE:

«IL VERO DECORO DI UNA CITTÀ È CHE ESSA SIA DECOROSAMENTE VIVIBILE»

NASCITA DEI LABORATORI LOCALI

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

16 OTTOBRE 2017

PROMUOVERE PIANI DI INTEGRAZIONE SISMICA

Per ANCI
Antonio Decaro

Per Confcommercio-Imprese per l'Italia
Carlo Giuseppe Maria Sangalli

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

16 OTTOBRE 2017

ANCI (ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI) rappresentata dal Presidente Dr. Ing. Antonio Decaro,

e

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA, rappresentata dall'incaricato per le Politiche europee arch. Alberto Marchiori, su delega del Presidente Dr. Carlo Maria Sangalli,

Convengono e stipulano quanto segue

PRESO ATTO

dei frequenti eventi sismici che colpiscono il nostro Paese che è costituito da ampi territori interessati da alto rischio sismico

RICHIAMATO

il Protocollo sottoscritto a livello nazionale da ANCI e CONFCOMMERCIO il 23 aprile 2015

VALUTANO NECESSARIO INTEGRARE IL PROTOCOLLO ORIGINARIO INSERENDO I SEGUENTI DUE AMBITI DI INTERVENTO

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

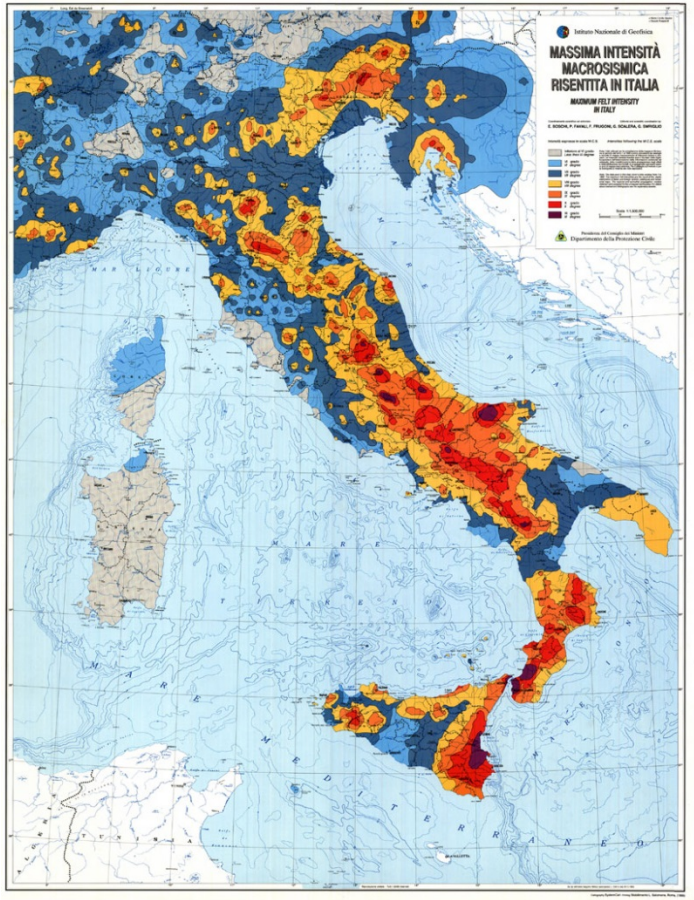
INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

CONFCOMMERCIO e ANCI si impegnano a far predisporre piani comunali di rigenerazione strutturale in cui vengano **definiti e classificati i livelli di anti-sismicità dei singoli immobili o dei complessi di immobili.**

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

CONFCOMMERCIO e ANCI si impegnano ad interessare le proprie Associazioni e a sensibilizzare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché valuti di dare spazio ad **interventi normativi che portino ad inserire tali classificazioni, da parte delle Amministrazioni Comunali, nei dati catastali ai fini di una mappatura complessiva nei PRGC,** attraverso un piano di integrazione sismica.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

CONFCOMMERCIO e ANCI si impegnano, altresì, a predisporre eventuali **accordi con Società di assicurazione** per polizze a copertura degli eventi sismici degli immobili.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

CONFCOMMERCIO, IMPRESE PER L'ITALIA e ANCI ritengono necessario implementare il Protocollo affinché il processo temporale che intercorre nella lunga fase di transizione tra la **Tendopoli o i ricoveri di emergenza** e la **Città Ricostruita** veda le istituzioni dare corpo a Masterplan capaci di avviare la realizzazione della **Città della Transizione.**

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Nella **Città della Transizione** possano trovare collocazione e strutture le popolazioni e le attività economiche e sociali colpite per avviare il superamento dell'emergenza e per rendere esplicito il concetto di pianificazione relativamente ai **Piani Comunali di Emergenza e per prefigurare** le **misure per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.**

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

La logica dei Piani di Emergenza contempla la disciplina della **partecipazione e delle responsabilità dei cittadini singoli e delle Associazioni** alle attività di Protezione Civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità, anche attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

IL RUOLO DELLA FILIERA EDILE NELLA RIQUALIFICAZIONE SISMICA, TRA LEGISLAZIONE, POLITICA, OPPORTUNITA' SOCIALI

Roma, mercoledì 25 ottobre 2017

Confcommercio, P.zza Belli n. 2